

Nudo e legato al letto con le corde Così è stato ucciso un anziano

Lucca, trovato morto dal figlio. Tra le ipotesi una rapina finita male

■ LUCCA
GIALLO in alta Garfagnana. Un uomo di 82 anni, Ugo Canozzi, ex poliziotto, è stato trovato morto nella sua abitazione di Minucciano, in località Castagnola: l'anziano, rinvenuto nudo, legato mani e piedi sopra il letto, aveva gli occhi bendati. E ad una finestra dell'appartamento, situato al primo piano dove c'è un terrazzo, sono stati rilevati segni di effrazione, con alcune stanze messe a soqquadro. Tutti dettagli che portano dritti a una pista ben precisa: una drammatica rapina,

TRACCE DI UN DELITTO
Mani e piedi immobilizzati
il volto coperto da uno straccio
Le stanze messe a soqquadro

ma dai contorni ancora misteriosi, perché sul corpo della vittima non sarebbero stati riscontrati colpi di arma da fuoco o ferite di altro genere. Il decesso dunque potrebbe essere avvenuto anche per uno spavento, a seguito del blitz del bandito o della banda di malviventi che ha agito senza pietà. Circostanze tuttavia ancora da chiarire, in quella che si presenta come un'intricata vicenda su cui stanno indagando i carabinieri, immediatamente arrivati sul posto.

CHI HA agito, comunque, l'ha fatto con ferocia e premeditazione: le mani dell'anziano strette da una cintura, i piedi invece con una grossa corda. Potrebbe essere stato il modo per immobilizzarlo durante la rapina, coprendogli anche

il viso affinché non potesse vedere in faccia i suoi aggressori. E magari, abbandonato lì ancora vivo dopo aver fatto razzia di oggetti e denaro. La morte potrebbe essere sopraggiunta anche dopo qualche ora dal blitz dei ladri: non è chiaro infatti se la rapina sia avvenuta lunedì sera o



ieri, di primo mattino o nel tardo pomeriggio. A fare la macabra scoperta del cadavere è stato il figlio, Candido. Verso le 19.30 è entrato in casa, insospettito dal fatto che da un paio di giorni non aveva notizie del padre. L'ha chiamato, ma nessuna risposta: poi si è diretto verso la camera da letto e ha fatto la tragica scoperta. Sotto choc, ha avvisato i carabinieri, riusciti ad arrivare tempestivamente nonostante a Minucciano fosse in corso una nevicata record. Poco prima della mezzanotte, sul posto è arrivata anche la sezione investigativa scientifica regionale per verificare la presenza di tracce utili a risolvere l'enigma. La vittima era una persona tranquilla, un anziano che non aveva nemici. I parenti e tutto il paese non riescono ancora a credere all'orribile episodio.

QUELLA delle rapine in case isolate, a danno prevalentemente di anziani, è diventata una vera e propria emergenza in Toscana. Non a caso, già prima di Natale, a Firenze si era tenuto un vertice tra prefetti, questori e comandanti dei carabinieri per cercare una soluzione ad un'escalation che sembra senza tregua.

Irene Carlotta Cicora
Federico Santarini

OMICIDIO CON MISTERI
L'ingresso della casa di Ugo Canozzi, la vittima, a Castagnola di Minucciano (Garfagnana). I carabinieri hanno trovato segni di effrazione a una finestra



Il ministro Cancellieri:
«Giglio, gente straordinaria»

■ ISOLA DEL GIGLIO
SOLO DOPO aver appeso ai gonfaloni dell'Isola del Giglio e dell'Argentario la medaglia d'oro al valor civile, che il presidente Napolitano le aveva consegnato, ha voluto vederla da vicino. Forse per esorcizzare la presenza del transatlantico sugli scogli. Scendendo dall'elicottero, Annamaria Cancellieri non ha potuto fare a meno di scuotere la testa: «Vedere dall'alto la Concordia è impressionante». Accolta dai ragazzini delle scuole elementari, che l'hanno applaudita come una star, la Cancellieri ha usato parole forti: «Gli italiani hanno dimostrato di essere un grande popolo. Offrendo solidarietà, cibo e assistenza siete riusciti col calore e l'umanità a rendere semplice un'operazione drammatica».

AVVISO AL PUBBLICO

Hergo Wind Srl

L.R. 10/2010 e smi, art. 52 e seguenti. Procedimento di valutazione di impatto ambientale sul progetto del Parco Eolico Monte Gazzaro (Comuni di Firenzuola, Scarperia e Barberino di Mugello, FI)

La Hergo Wind Srl, con sede a Milano, via Brisa 3, comunica di aver depositato in data 10.01.2013 la documentazione integrativa richiesta dalla Regione Toscana Settore VIA in relazione al procedimento di VIA avviato in data 22.06.2012 per il progetto in oggetto. Il progetto, finalizzato alla produzione di energia da fonte rinnovabile, prevede l'installazione di 6 aerogeneratori da 850 kW, la realizzazione di un collegamento elettrico in media tensione e di una cabina di consegna collegata in antenna da cabina MT/BT "Pietra Tose". Il progetto prevede anche la realizzazione di viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e l'adeguamento di viabilità esistente.

I principali potenziali impatti potranno riguardare: il suolo, per la posa in opera dell'impianto, che sarà in parte ripristinato ad installazione avvenuta; il clima acustico, soprattutto durante le attività di cantiere; l'intervisibilità ad impianto realizzato e la fauna.

Il progetto interessa fisicamente il territorio dei Comuni di Firenzuola, Scarperia e Barberino di Mugello, nonché a livello di potenziali impatti sull'intervisibilità il territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO).

Il procedimento di VIA include la valutazione di incidenza sui seguenti Siti della rete Natura 2000 e Siti di importanza regionale: SIC IT5140001 "Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantessa", SIC IT5140003 "Conca di Firenzuola", SIC IT5140004 "Giogo-Colla di Casaglia", SIC IT5140002 "Sasso di Castro e Monte Beni", SIC/ZPS IT4050032 "Monte dei Cucchi, Pian di Balestra".

Copia della documentazione è a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- Regione Toscana, Ufficio relazioni con il pubblico, Via di Novoli 26, 50127 Firenze;
- Provincia di Firenze Direzione Tutela Ambientale P.O. VIA VAS AIA e ARIA Via Mercadante 42, 50144 Firenze
- Comune di Firenzuola, Piazza Agnolo, 15 50033 Firenzuola (FI)
- Comune di Scarperia, Via dei Bastioni, 3 50038 Scarperia (FI)
- Comune di Barberino di Mugello, Viale della Repubblica, 24 50031 Barberino di Mugello (FI)

La documentazione depositata è pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a: Regione Toscana, Settore Valutazione di Impatto Ambientale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze.

Il Legale Rappresentante

PREOCCUPANO LA MONTAGNA PISTOIESE, LA GARFAGNANA E AREZZO

Toscana in allerta per la neve Paesi senza luce e scuole chiuse

■ FIRENZE

DOPO LA PIOGGIA, l'abbassamento del termometro e quindi la neve. L'allerta vale fino alle 15 di oggi. Secondo la protezione civile le previsioni indicano un peggioramento su tutta la regione fino alla prima parte di oggi con neve fino a 100-200 metri di quota.

Mezza Toscana teme dunque di finire in tilt. A cominciare dalle zone di montagna. Ieri le nevicate hanno fatto cadere alberi sulle linee elettriche nel Pistoiese. Sono rimasti senza corrente Abetone, Cutigliano, Piteglio, San Marcello, Sambuca, Marliana, dove oggi le scuole resteranno chiuse per la mancanza di energia.

Ma anche sulla costa c'è preoccupazione. A Livorno sono già disponibili due tonnellate di sale per sciogliere il ghiaccio sulle strade collinari.

Nella provincia di Lucca, neve da Galliciano alla Garfagnana. Sulle Apuane anche 70 centimetri di coltre bianca. Scuole chiuse oggi a



Spalaneve
in azione da
ieri e sacchi
pronti contro
il ghiaccio

Pescaglia e a Coreglia. La stessa a Montespertoli (Firenze), dove la neve non è ancora arrivata ma si è deciso di adottare da subito questa misura preventiva.

IN AZIONE i mezzi spalaneve e spargisale della provincia di Arezzo. Il comune ha distribuito per tutta la giornata in quattro punti allestiti in città sacchi di risetta e sale. Sta nevicando a tratti su tutto l'arco montagnoso di Casentino e Valtiberina in provincia di

Arezzo. I fiocchi bianchi, caduti con particolare intensità nella notte oltre i 600 metri, non hanno provocato disagi. «Da dicembre e fino a marzo è in vigore l'ordinanza che obbliga all'utilizzo di pneumatici da neve o catene - ricorda l'assessore comunale Franco Dringoli - la speranza tuttavia è che le nevicate non siano abbondanti dal momento che il costo per la pulitura delle strade, da corrispondere alle aziende che coprono i vari settori della città, si aggira intorno ai 300 mila euro».